

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia 1.50
 Più copie collettive 3.50
 Una copia all'estero 5.00
 Sostenitore 8.00

Partenza da S. Giovanni Bianca per Bergamo: - 6.30 - 7.49 - 10.30 - 16.42
 Partenza da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 8.30 - 14.20 - 16.58 - 18.30.
 Partenza da Bergamo per Milano (Via Treviglio): - 7.15-10.3-13.51-18.10-20.7 (Via Umato) 8.51-13.47

Fora la 2.ª e la 4.ª domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione

OLMO AL BREMBO

Alleluia

Questo grido di santa esultanza si levò sulla lingua dei santi quaresimali, cedendo il posto a note piene di malinconia e di tristezza.

Era la Chiesa, che ci mostrava il suo sposo divino discendere verso l'abisso dell'avvilimento e del disonore; ce lo mostrava tradito, incatenato, flagellato, crocifisso, sepolto. Gesù, autore della vita, era cancellato dal libro dei viventi e doveva essere cercato fra i morti.

Ma il Redentore un giorno aveva lasciato una sfida ai suoi nemici: «Se voi - disse - distruggerete il tempio del mio corpo, io re lo riedificherò in tre giorni; né mai avrò parlato agli amici della sua passione e morte senza annunciare il trionfo della risurrezione e tutto lo attendevano alla prova.

Lo attendeva la chiesa primitiva nascosta e piangente nel Cenacolo: lo attendevano i suoi nemici armati e vigili sulla pietra del sepolcro.

I primi raggi del sole di quel sabato memorando baciavano appena la volta del Calvario, quando Cristo più bello e sfolgorante del sole matutino, balzava fuori dal monu-

mento e l'Alleluia, ripetuto dagli angeli, dalle pie donne, dagli apostoli, faceva eco stridendo colle bestemmie rabbiose dei nemici di Cristo, schiacciati per sempre dall'aborrito Galileo.

Alleluia! ci ripete la Chiesa. E questo grido riempie di santa esultanza l'anima nostra, risorta dalla colpa e santificata dal contatto delle carni dell'Agnello pasquale.

Non dimentichiamo che Cristo è giunto alla gloria della risurrezione per la via della croce e dell'umiliazione e noi non dobbiamo battere altra strada se vogliamo cantare un giorno l'eterno alleluia nella gloria del Cielo.

Fate Pasqua!

Persuasi che tornerà di grande aiuto a far bene la Pasqua la parola del Compianto Card. Ferrari, quella parola che egli scrisse tra i dolori della morte, noi qui la riportiamo.

Il Grido di un Santo

Venerabili Fratelli e figli carissimi,

Non avrei mai creduto, o fratelli e figli carissimi, di potervi ancora una volta rivolgere la mia parola.

Invece è piaciuto al Signore; ed io mentre con profonda riconoscenza ripeto: *Sit Nomen Domini benedictum*, raccolgo ben volentieri le mie ultime forze per seguire il pio costume dei Vescovi, i quali indirizzano ogni anno una lettera ai loro fedeli all'inizio della Santa Quaresima, per prepararli alla più grande solennità della liturgia Cristiana, alla Pasqua di Nostro Signore Gesù Cristo.

È questa una felice occasione per me, per ricordare a tutti un grande ed imperioso dovere. Dal letto dei miei dolori, io penso continuamente a voi, penso al numero immenso di persone che purtroppo non soddisfano al precetto pasquale.

Perché adunque il Sangue di Gesù Cristo non sia versato invano ed il Redentore nostro amabilissimo non abbia da lamentarsi e da esclamare: *Quas utilitas in Sanguine meo?* perché la Pasqua di resurrezione faccia accogliere di ognuno l'esortazione dell'Apostolo: *quomodo Christus surrexit a mortuis pro gloria Patris, et nos in novitate vitae ambulemus*, io vi dico con tutto l'affetto del mio cuore di pastore e di padre: *Fate Pasqua!* Voglio scongiurarvi in nome di Cristo, insieme con San Paolo: Riconciliatevi con Dio: *Obsecramus pro Cristo: Reconciliamini Deo!* Voglio, indicandovi il Pane di vita, la SS. Eucarestia, ripetervi col Salvatore: *Accipite et comedite* Prendete e mangiate.

Vorrei sperare che la parola del vostro Vescovo morente da nessuno sarà disprezzata; ed anche coloro che sgraziatamente da tempo sono lontani dal Signore, non mi negheranno questa dolce consolazione, che porterà letizia al mio spirito e salute alle loro anime.

Il Comando di Gesù Cristo

«Gesù Cristo non poteva esprimersi in un modo più chiaro e con minacce più terribili». In verità, in verità vi dico: se non mangerete la Carne del Figliol dell'uomo e non berrete il suo Sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia Carne, chi beve il mio san-

gue ha la vita eterna ed io lo risusciterò nell'ultimo dei giorni». Ed a somiglianza dell'ultima Cena, oggi Egli ripete: *desidero desideravi hoc Pascha manducare vobiscum.*

Poteva forse Gesù Cristo meglio manifestare il suo desiderio? Non solo Egli ci invita soavemente ma ci minaccia l'esclusione dal suo regno celeste se non asseconderemo la sua brama. Era questo un gran segno dell'amore infinito, che Egli ebbe per noi, ed a ragione S. Bonaventura, rapito da ammirazione dinanzi a simile carità divina esclamava: *o Amor quid facias!* O amore, che cosa fai? Ma subito anche gli soggiungeva: *et lamem quasi omnes negligunt hunc amorem*: quasi tutti trascurano l'amore di un Dio.

Il nostro bisogno

Oloferne, nell'assedio di Betulia ridusse la città agli estremi facendo tagliare tutti i canali che vi conducevano l'acqua, di modo che gli abitanti, morendo di sete, non avessero dinanzi a loro che la prospettiva di una morte crudele. Così fa il demonio a riguardo dei cristiani. Egli cerca di tagliare loro i canali della grazia, tenendoli lontani dai Sacramenti dissuadendoli dal fare la Pasqua.

Il nostro bisogno, al contrario, la necessità delle anime nostre esigono che noi ci avviciniamo a Gesù, che entriamo nella Chiesa e che al chiaro di quella lampada che rischiara l'altare, per accostarci a quel Pane, che fu simboleggiato un giorno dal pane di Elia.

Anche il vostro Vescovo o fratelli e figli carissimi, a voi che nel deserto della vita vi siete addormentati nel sonno della colpa, vorrebbe accostarsi come l'angelo di Dio, per scuotervi e per dirvi: *levati, mangia!* Alzatevi dalla terra del peccato e mangiate il Pane dei forti. Fate Pasqua non sapete di avere come Elia lungo il vostro cammino per arrivare al Cielo. Chi non si nutre di questo Cibo celeste non avrà la vita eterna.

Il Precetto della Chiesa

E la Chiesa, nostra Madre amorosa, vedendo il torpore dei suoi figli, in un solenne e memorando Concilio ha fatto il grave precetto, e stabili, sotto pena di peccato mortale che ogni fedele, giunto all'uso di ragione, si confessi almeno una volta all'anno, e almeno alla Pasqua si accosti al Sacramento dell'Eucarestia. Fu in quella circostanza, che il Papa aprendo il Concilio in un tempo, in cui al sepolcro profanato di Cristo egli voleva che accorsero i Crociati a liberarlo, diceva così: «Sia triplice la nostra

Da una QUINDICINA all'ALTRA

Dopo un anno

A un anno di distanza dell'egemonia rossa, dalla occupazione delle fabbriche, dal trionfo imperialismo bolscevico russo e nostrano, l'assistere a un precipitare della parabola di quella potenza che pareva tutto, è davvero cosa che fa pensare. Non che il socialismo sia per morire, che gli elementi torbidi sian per scomparire; ma la reazione che incalza è evidente segno di un trono che traballa per rovesciarsi probabilmente; come ne è evidente segno la rabbia che fa uso della oppressione più vigliacca o ve può vendicarsi: manifestazione brutale anzi bestiale d'una egemonia che nella sola forza, anche se irragionevole affatto, faceva e fa ancora affidamento.

L'assolutismo rosso dura un anno e stanca talmente la società e la convivenza civile che precipita odioso è odiato più di qualsiasi zarismo.

E questa psiche dà cagione allo svilupparsi del fascismo, una reazione al socialismo che ha tutti i difetti di una reazione: mantenendo del socialismo i sistemi di violenza, di imposizioni che si fanno sempre s'intende in nome della libertà.

Dimentichi pur costoro della fede e della religione, senza cui, come ognuno ormai può ben aver sperimentato, è impossibile pacificare gli uomini.

Una vittoria dei cattolici

Le votazioni avvenute domenica 13 u. p. in tutti i Consigli Comunali della Provincia, per la nomina di quattro loro rappresentanti nel Consiglio Scolastico Provinciale, hanno dato una cospicua vittoria ai quattro candidati che erano stati proposti dal Segretariato Provinciale pro Schola istituito presso la nostra Giunta Diocesana.

La vittoria dei cattolici fu assicurata con votazioni magnifiche; mentre è schiacciante la sconfitta dei candidati liberali e socialisti, i quali in molti Comuni non hanno preso neanche un voto.

Così sono già sette sopra quindici i cattolici che entrano finora a far parte del Consiglio Scolastico: e cioè il prof. Piero Donizetti nominato dal Consiglio Provinciale; il nol. cav. Francesco Nosari, nominato dal Consiglio Comunale di Bergamo, capoluogo della Provincia; il dott. G. B. Bolis, nominato dai Comuni che conservano l'autonomia delle scuole; ed i signori cav. uff. don Cleonze Borlolotti, prof. Cesare Casirati, cav. comm. Giuseppe Perletti e maestro Giovanni Zambelli, nominati domenica dagli altri Comuni della Provincia.

Il che dimostra che i nostri Comuni hanno vivamente a cuore l'indirizzo cristiano della scuola e dei problemi scolastici, e rimettono la loro piena fiducia

al riguardo negli organismi e negli uomini cattolici.

In alcuni nostri Comuni però si ebbe un voto di sorpresa, poiché persone di sentimenti profondamente cristiani, hanno votato una lista punto cristiana. Noi auguriamo che l'aver sbagliato una volta, valga a star in guardia per l'avvenire.

Si faranno nuovamente le elezioni?

Speriamo di no. L'on. Turati disse alla camera che il far di nuovo le elezioni, equivarrebbe far nascere la guerra civile, e rovesciare la monarchia. Anche tra noi attesa fu morbosa che assume la lotta politica, la minaccia delle elezioni, è come quella di una tempesta sopra un campo coltivato. Alla camera non s'intendono più, dicono alcuni: ma rifacendo le elezioni quale probabilità vi è mai di avere dalla coscienza degli elettori dei migliori rappresentanti?

Le nuove circoscrizioni elettorali
Brescia con Bergamo

Si è riunita per l'ultima volta a Palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, la Commissione parlamentare per le circoscrizioni elettorali. Erano presenti tutti i commissari.

La Lombardia è divisa in cinque circoscrizioni perché la provincia di Piacenza venne distaccata dalla Emilia ed è unita alla provincia di Pavia; le rimanenti quattro circoscrizioni della Lombardia sono: 1. Milano, 2. Mantova-Cremona, 3. Brescia - Bergamo, 4. Como - Sondrio.

Pasqua, ossia il nostro passaggio: corporale, spirituale, eterno: dall'Occidente cioè all'Oriente, per liberare Gerusalemme, dallo stato del vizio allo stato di virtù, dalla vita temporale alla vita eterna».

Anch'io credo di poter ripetere a voi con quel grande Pontefice: *Pascha sit triplex*; sia triplice la vostra Pasqua.

Innanzi tutto mi rivolgo a voi, o buoni fedeli, che frequentate i Sacramenti ed amate il Signore. Ed a voi ricordo che i cuori di molti nostri fratelli sono simili al sepolcro di Cristo.

Dio non vive in quelle coscienze. Satana le ha profanate. Anche voi, come gli antichi Crociati, andate, accorrete a liberare queste anime. Voi, o madri, che spesso piangete sui vostri figli, come un giorno S. Monica sopra il suo Agostino; voi, o spose e sorelle, che avete persone care, lontane da Dio voi, o giovani cattolici, che talvolta nelle vostre stesse famiglie e nel luogo del vostro lavoro, avete qualcuno che da anni forse non fa la sua Pasqua, pregate, lavorate, insistete, perché quest'anno, per tutti risuoni lo squillo della risurrezione cristiana.

E non manchi in nessuno la *Pascha spirituale*, il passaggio cioè dal peccato e dai difetti alla virtù, dall'odio all'amore. Tutti abbiamo delle colpe; e la Pasqua deve appunto segnare il nostro progresso spirituale, il nostro miglioramento la risurrezione di Cristo nei nostri cuori, nelle famiglie, nella società. Ritorni la società a Cristo, come il figliuol prodigo è tornato alla casa paterna, ed allora avremo l'ordine ed il benessere comune.

I 508 diventeranno 535

ROMA, 21. Il Consiglio dei ministri ha approvato le tabelle delle circoscrizioni elettorali, le designazioni dei rispettivi capiprovinci ed il numero dei deputati per le cinque province.

Si assicura che le nuove provincie sono state divise in cinque circoscrizioni elettorali: Genova, Fiesse, Istria, Zara e Venezia Terziolina. Sarebbe stato così anche il criterio di ricreare la regione unica del Trentino e dell'Alto Adige, non essendovi potuto venire ad una soluzione definitiva delle valli ladine. I nuovi deputati saranno in tutto 27, di cui 174 salite a 165 gli scesi a 163.

COMUNICATO

Banca
Riccolo Credito Berg.
Società Anonima Cooperativa con Sede in BERGAMO

Si avvertono i Signori Soci della Banca che a partire da lunedì 14 Marzo 1921 presso tutte le Agenzie è pagabile il dividendo dell'esercizio 1920 in ragione di lire cinque per ogni azione da nominali lire 20.

Bergamo 9 Marzo 1921.

La Direzione

Cronaca dell'Alta Valle

INTERESSI VALLIGIANI

Per la Ferrovia S. Gio. Bianco Piazza Brembana

Dopo quindici anni, da quando fu fatto il progetto della ferrovia, questo è tornato di piena attualità. I giornali di questi giorni, hanno lunghe colonne di diatribe e di polemiche tra vecchi e nuove direzioni e comitati, da cui risulta tra l'altro una grande preoccupazione di far mostra di meriti personali. Di positivo c'è che il Governo sembra disposto a portare da lire 15.000 a L. 50.000 il sussidio chilometrico e che il consiglio Provinciale voglia interessarsi davvero e con energia perchè il lavoro incominciato dalla Cooperativa dei combattenti sia continuato su più larga scala.

Servizio Automobilistico per l'Alta V. Brembana

S. Giovanni Bianco — Olmo
Orario: Partenze da Olmo al Brembo 6.30; 15.15. Arrivi a S. Gio. Bianco 7.40; 16.25.

Partenze da S. Gio. Bianco 9.50; 18.20. Arrivi ad Olmo 11; 19.30.

S. Gio. Bianco — Branzi

Appena saranno ultimati i lavori per la sistemazione della carrozzabile per Branzi (cioè che avverrà entro meno di due mesi) si riprenderà il servizio automobilistico S. Giovanni Bianco — Branzi.

Tra breve funzionerà anche il servizio S. Giovanni Bianco — Averara.

Noi, sicuri del pensiero di tutti i valligiani, ci congratuliamo coll'impresa Donati, che nei diversi anni dacchè ha iniziato il servizio automobilistico, si tiene sempre ad una inappuntabile regolarità; nè mai si ebbe a notare incidente alcuno, e ci congratuliamo altresì per il largo contributo allo sviluppo economico che tale servizio ha recato alla nostra plaga.

Servizio Trasporti Postali

Da alcuni mesi il servizio trasporti postali si fa soltanto per una corsa al giorno e cioè, certamente senza troppe riflessioni, la Direzione provinciale, ha pensato bene di tornare al sistema di cinquant'anni fa. Oh, il progresso!

Sappiamo che per iniziativa del Sindaco di Piazza, molti Sindaci del Mandamento hanno inviato vibrante proteste al Ministero o un memoriale per ottenere vengano ristabilite le due corse che si effettuavano anche prima da tanto tempo! Ci sentiranno laggiù? Speriamolo!

Posto pronto soccorso

Sono state riprese da tempo le pratiche per la costruzione dell'edificio e per l'impianto del Posto di Pronto Soccorso mandamentale che si dovrebbe istituire per iniziativa della benemerita Cassa di Risparmio di Milano la quale ha concesso sin dall'inizio una cospicua somma. - Tutto si era arenato per lo scoppio della guerra ed ora si è perduto gran tempo perchè molti dei Comuni del Mandamento non hanno ancora approvato il relativo Regolamento.

Tale approvazione non richiede l'impegno per alcun onere finanziario, quindi i pochi che rimangono, approvino sollecitamente il Regolamento poichè altrimenti si finirà per perdere il contributo della Cassa di Risparmio e vedremo allora dolorosamente tramontare una bella iniziativa destinata a far tanto bene al nostro Mandamento.

Leggete e diffondete

"L'Alta Valle Brembana"

Averara

Pericolo d'impalato.

Sabbato della scorsa settimana veniva collaudato il serbatoio destinato per la produzione dell'energia necessaria alla lavorazione del gesso nello stabilimento delle ditte Baschenis Castello.

Ma quando il serbatoio fu ripieno alla pressione delle acque i muri hanno ceduto e poco mancò che venissero travolte alcune persone che erano intervenute al collaudo. I danni ammonta a parecchi milioni di lire.

Meritata onorificenza.

Siamo lieti di notificare l'attestato di benemerita concesso della presidenza della mutualità scolastica Provinciale Bergamasca, il 3 marzo 1921, all'egregia nostra insegnante, Piantoni Suor Maria con la seguente motivazione: « Si ha il pregio di informare la S. V. che in proposta del Consiglio Centrale d'amministrazione, l'assemblea ordinaria delle sezioni del 16 dicembre, ha deliberato di conferire alla S. V. l'Attestato di Benemerita per l'opera prestata a beneficio della Mutualità Scolastica Provinciale, questo fu seguito ad altri attestati non meno onorifici in data 24 febbraio 1921 e l'altro in data 28 Maggio 1913.

Noi non aggiungiamo altro perchè di fronte a sì insigne benemerite, le nostre parole riuscirebbero vane e prolisse. Cogliamo ben volentieri l'occasione per esternarle i nostri auguri ed omaggi.

Bordogna

La morte di un operato.

Un operato muratore, certo Colombelli Pietro di Biagio da Caprino d'anni 42 addetto ai lavori sulla strada Moio Branzi veniva giorni or sono colpito da bronco polmonite ed il giorno 17 corrente cessava di vivere lasciando il padre, la sposa, ed una figlia.

La mattina del 20 marzo una distinta rappresentanza dell'impresa Riceputi e numerosi compagni assisterono ai funerali che furono celebrati a spese dell'impresario Riceputi.

Gervasoni Margherita ha subito una grave operazione all'ospedale di Bergamo; ora però sta meglio e si spera che presto ritornerà alla sua Bordogna.

Nella prossima domenica in Albis si celebrerà con solennità l'annuale cara festa in onore del Martire S. Colombo.

Fondra

Cronaca.

È giunta tra noi la signora Maestra titolare di questa scuola comunale, Suor Virginia Ghisalbetti. A Lei il nostro cordiale benvenuto.

Questa popolazione si prepara coll'entusiasmo che tanto la distingue, a solennizzare la Festa della Annunciazione che verrà celebrata la seconda festa di Pasqua. Presterà servizio il corpo musicale di Valnegrà.

Alcuni ammalati in paese, non però gravi. Buone notizie dei lontani.

È giunto dalla Francia il carissimo giovane Paganoni Carlo fu Mansueti.

A tutti auguri di Buone Feste.

Lenna

Mons. Vescovo ha assegnato il M. R. Don Luigi Salvi come coadiutore nel nostro comune. A Lui il benvenuto e l'augurio di un apostolato fecondo di bene.

Mezzoldo

Una disgrazia si è avuta a lamentare in paese ai primi del c. marzo. Un fanciulletto di 8 anni, certo Boni Andrea giocando con altri ragazzi intorno a un filo metallico teso per incarico di legna vi si lasciò scivolar giù appeso ad una caruncola e tratto dal peso e dalla forte pendenza andò a battere con estrema violenza contro una pianta. Raccolto fuori dei sensi e portato sul suo lettuccio, gli si sviluppò subito la commozione cerebrale e viscerale, e col più vivo cordoglio dei genitori senza più riacquistare i sensi perduti, in mezzo a tetaniche convulsioni spirava poche ore dopo.

Nell'ultima assemblea della Cooperativa locale vennero eletti nuovi Membri dell'amministrazione Ballico Giacomo fu Giuseppe, Ballico Giovanni fu Giacomo e Ballico Giovanni di Stefano. Presidente Lazzarini Carlo Vicepresidente Ba-

lico Giacomo, Segretario e cassiere Ballico Giovanni fu Giacomo.

Ecco il bilancio approvato della Cooperativa.

Soci N. 93 per 694 azioni da lire 25 ciascuna Capitale versato lire 17350. Vendite L. 219279,91 di cui a credito L. 15784,49.

ATTIVO

Denaro in cassa	L. 2532,77
Mobili e attrezzi	2175,95
Merco	21644,63
Crediti diversi	15784,49
Titoli	1000,00

Somma attivo L. 43137,84

PASSIVO

Debiti diversi B.M.P.	L. 20562,72
Fornitori	2000,00
Capitale sottoscritto	17350,00
Fondo riserva	964,00
Fondo disp. Consiglio	142,66

Somma passivo L. 41039,98

Utile netto a pareggio L. 2097,86

Totale a pareggio L. 43137,84

Utile lordo sulle vendite L. 14309,66

Spese L. 12211,80

Utile netto dell'esercizio 2097,86

Olmo al Brembo

Rimarrà qui a lungo fecondo di bene la memoria di tutte le manifestazioni che ebbero luogo domenica 20 p. p., in occasione della nomina del parroco nella persona del RR. Vavassori Don Giuseppe. Dopo il comizio che presero parte con straordinario interesse 82 elettori, si dispose per le accoglienze del neo-eletto che trovavasi in casa del RR. Arciprete di S. Martino.

La Fabbrica al completo, gli assessori comunali, e numerosissimi altri mossero ad incontrarlo. Erano una quindicina di carrozze che sfilavano, verso Piazza Brembana non ostante la pioggia torrenziale. Uno stuolo di fanciulli e di giovanetti bagnati come pesci nell'acqua avevano preceduto le carrozze, a dare al R. Vavassori l'annuncio dell'avvenuta elezione. In quegli occhi brillava una soddisfazione, e una gioia viva e sincera come l'animo loro.

Tutta la popolazione per più d'un'ora attese il nuovo parroco, sul sagrato della chiesa pur sotto la pioggia che durava forte e persistente. Quivi al suo arrivo alcuni bambini dell'asilo gli diedero il benvenuto, e le parole di quei labri innocenti pareva trovassero un eco in tutto il popolo che s'accalcava attorno.

In chiesa, cantato il Te-Deum, il neo parroco, prima di dare la Benedizione col S.S. rivolse una parola commossa al suo popolo.

Alla sera venne offerto al festeggiato un banchetto che fu elegantemente servito presso l'Albergo della Salute, e a cui parteciparono l'on. sindaco con la giunta municipale, l'on. fabbrica, il presidente della congregazione di carità, la presidenza dell'asilo e altre distinte persone. Sulla fine del banchetto, furono raccolte tra i convitati, più di quattrocento lire che vennero consegnate al neo parroco, per i bisogni dell'asilo.

Sia l'indimenticabile giornata l'inizio di un apostolato fecondo.

x x x

Tra le tombe.

Il 14 marzo furono celebrati solenni funerali a Cesare Bordogna morto due giorni innanzi. Contava 85 anni, aveva militato nell'esercito austriaco prima e poi aveva combattuto nelle guerre dell'indipendenza.

Pianetti Regazzoni Candida moriva il 17 marzo.

È volata al cielo la Bambina Maria di Goglio Carlo, lasciando nei genitori un'amara l'impianto.

x x x

Conferenze

Il giorno di Pasqua dopo la Messa Alta parlerà sul tema delle Missioni il M. R. Padre Sonzogni dei preti del S. Cuore.

Il lunedì seconda festa di Pasqua parlerà dopo i vesperi sul tema dell'emigrazione, il Missionario della Missione Bonomelliana R. R. Cav. Costa.

Piazzatorre

Bilancio Consuntivo annuale 1920 della Cooperativa di Consumo.

Capitale versato L. 18.870.

Vendite dell'anno L. 152.756,55.

Attivo

Denaro in cassa . . . L. 6337,01
Mobili e attrezzi 2084,00
Merci a prezzo di costo . . 10672,70
Titoli 3000,—

Totale L. 22094,31

Passivo

Capitale sottoscritto . . L. 18870,—
Fondo di riserva 435,—

Totale L. 19305,—

Utile 2789,31

22097,31

Utile Lordo L. 7459,11.

Stipendi e salari . . . L. 1200,—
Imposte e tasse 1,—
Stampati e cancelleria . . 300,—
Trasporti e mancie . . . 2815,80
Spese diverse 350,—

Totale spese L. 4669,80

A pareggio 2789,31

L. 7459,11

Nell'assemblea plenaria veniva poi riconfermato nella carica di dispensiere il Sig. Fognini Pietro, e veniva stabilito che la cooperativa venisse aperta per tre giorni ogni settimana.

Fu pure deliberata la creazione di un forno, e quando ciò sarà avvenuto, lo spaccio sarà aperto tutti i giorni.

Piazzolo

Preceduta da divoto settenario, anche quest'anno si è celebrata la festa dell'Addolorata il venerdì di Passione con discorso del Rev. Arciprete di Santa Brigida. Nonostante seguissero due altri giorni festi-

vi, la popolazione ha partecipato al completo alle sacre funzioni.

— E' Pasqua: a tutti l'augurio di buone feste.

Continua in 4. pagina

In

Cronaca dell'alta valle

Qui si lavora e là si muore

Era un giorno di festa, la festa di quell'umile operaio di Nazareth, che nel lavoro aveva santificato la sua vita.

Una cinquantina d'operai lavoravano, calpestando la legge di Dio. Risuonava l'eco delle mine, stridente contrasto al suono delle campane; ogni colpo feriva il cuore dei buoni, come una provocazione al Cielo.

E in quel giorno un operaio, giaceva disteso sul letto di morte, in umile cameretta. Il male fu improvviso, violento, nè gli permise una parola, non fu possibile amministrargli i SS. Sacramenti, riconciliarlo con Dio.

Dio abbia in pace l'anima sua.

Ma gli operai che lavorano in festa, e chi potendo non vi si oppone, dinanzi del compagno di lavoro stato sul letto di morte, pensino come renderanno conto a Dio dell'insulto che ora Gli fanno.

Il secondo Congresso Eucaristico Diocesano

a Martinengo nel 1922

Tutti i bergamaschi ricordano che nell'anno 1914 si tenne nella borgata di Grumello del Monte il I. Congresso Eucaristico Diocesano, il quale riuscì egregiamente, mediante il concorso dei buoni e la attività del Comitato Diocesano permanente, nominato da S. E. Mons. Vescovo.

I Congressi Diocesani, così ben iniziati, dovevano ripetersi, e se non avessimo avuto la guerra, la serie sarebbe abbastanza bene avviata.

A guerra finita tutte le energie

si sono concentrate nel grande Congresso Nazionale dello scorso settembre; in esso si ridestarono le energie, i santi propositi si fecero più saldi e venne votata la ripresa dei Congressi Diocesani periodici.

Fu in quella circostanza che la importante borgata di Martinengo guidata da quel R. Prevosto don Giuseppe Foglieni, volendo avere l'onore di preparare il secondo Congresso Eucaristico Diocesano, ne fece regolare domanda al Comitato. Piaceva assai la nobile iniziativa e; sentito S. E. Mons. Vescovo, il Comitato stesso decise di soddisfare i nobili e santi desideri del buon popolo di Martinengo e preparare il congresso per il 1922.

In vista del grande onore riservato alla parrocchia ospitale, fra quei buoni parrochiani si sono già prese iniziative, si è nominato un Comitato provvisorio e si lavora per il buon esito del Congresso, che si vuole nella biondeggiante pianura del Serio, non meno solenne ed ordinato di quello che si svolse alle falde delle fertili e ridenti colline della Valle Caleppio. Noi l'accompagniamo coi più fervidi voti e con una intima speranza che il capo luogo del nostro mandamento possa pur essere presto la sede di un congresso eucaristico diocesano.

Misure di vigilanza per la peste bovina

La peste bovina, la più terribile delle infezioni del bestiame, introdotta in Polonia coll'avanzata bolscevica, vi ha fatte gravissime stragi negli allevamenti.

Notevoli furono e sono realmente gli sforzi del Governo polacco per domarla, ma per quanto tali sforzi sieno efficaci, l'epizoozia non è ancor vinta, e rappresenta sempre una permanente minaccia per il resto dell'Europa e segnalatamente per l'Italia il cui territorio è meta di svariate correnti di traffico.

Giacomo Carrara - gerente resp.
Tipografia Carrara - Villa d'Almè

NOTIZIE COMMERCIALI

Cambi della Giornata

FRANCIA	176,25
LONDRA	98,80
SVIZZERA	430,00
NEW YORK	25,20
BERLINO	40,80
VIENNA	7,10
BUCAREST	34,00
BELGIO	183,50

Banca

PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via Paleocapa N. 4
con succursale in Piazza Pontida, 2

ed agenzie ad Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fava d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorno, Lovero, Piazza Bremb., Romano Lomb., Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Serina, Sotto, Taleggio, Terno d'Isola, Treviglio, Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA (Tel. 20 Int.) è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il giovedì.

Nel giorno di sabato gli uffici restano chiusi dopo mezzogiorno.

La Sub-Agenzia di BRANZI, è aperta tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del 4. — pe. pei libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti - 3.50 pei libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio - 3. — pei depositi liberi - 3.25 pei depositi vincolati al preavviso di 4 mesi - 3.50 pei depositi vincolati al preavviso di 6 mesi - 3.75 pei depositi vincolati al preavviso di 12 mesi — Sul libretto non vincolato il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente, fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e qualunque somma con preavviso di cinque giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo — Fa servizio di cambio di valute estere — Sconta effetti commerciali fino a sei mesi — Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi — Riceve effetti all'incasso — Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. — Fa sovvenzioni in conto corrente e a scadenza fissa su depositi di effetti pubblici — Riceve valori a custodia verso la annualità del 1/2 p. m. — Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia, esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

Banca

Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito
Corrispondente della Banca d'Italia
Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia
Ricevitoria e Cassa Provinciale
Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Cassazza, Chiuduno, Clusone, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Lovero, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Piazza Brembana, Ponte Giuvino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rodasoglio, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Tagliano, Tavernola, Trascorre, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Zogno.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3 al 4,25 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiali — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia ed all'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì
" " " AVERARA " " Giovedì
dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1919, N. 596, art. 4

La Tipografia G. Carrara - Villa d'Almè

prepara sempre in poche ore dal
l'ordinazione qualsiasi quantità di

PARTECIPAZIONI di Lutto di Matrimonio di Nascita

Qualità di gran lusso!!! Prezzi di concorrenza!!!

Roncobello

Lutto.

Alle 23 del 21 marzo spegnevasi nel bario del Signore Elisabetta Pianetti ved. in Milesi Filippo.

Aveva 68 anni e li chiuse purificandoli coi carismi di nostra santa religione, e con una prolungata penosissima agonia sopportata con cristiana edificazione. Ai figliuoli desolati che, chiesta, ottennero la benedizione della loro adorata mamma, le nostre più vive condoglianze con l'augurio di rivederla in Dio.

Il 23 seguirono i funerali che riuscirono straordinariamente solenni sia per la grandiosità dei suffragi sia per l'intervento di un grande stuolo di conoscenti venuti da di fuori, e per l'intervento di tutta la popolazione.

Ospiti sgarbati.

Furono qui due messeri sedicenti l'uno meccanico e ombrellajo l'altro che alla cortese ospitalità loro usata dal proprietario «Ristorante Alpino» di qui, la sera del 6 and. m. mal corrisposero lavorando notte-tempo di meccanica e involandogli trecento cinquanta lire, un rasoio e una catenella di argento.

Avevano detto al mattino che sarebbero ritornati all'ora del pranzo, ma non si fecero più vivi.

Del lutto fu l'osto avvertito il sottile Comandante la Stazione RR. C. di Piazza Brembana prima a mezzo telefono, si poi personalmente, e una terza volta quando il denunciante e derubato, di ritorno dai RR. RR. s'incontrava proprio con uno dei due «saponolodati». Ma per ora nulla.

S. Brigida

Accoglienza della Cassa Rurale

Si è svolta il 21 febbraio p.p. ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della nostra Cassa Rurale. Con generale soddisfazione si è constatato la florida situazione ed il credito che la Cassa ha acquistato e che va sempre più aumentando mentre l'opera assidua ed instancabile del nostro benemerito sig. Acciprete, che collabora armonico coll'Onorevole Consiglio di Presidenza, si adoperano affinché tutto proceda per bene, tanto che il movimento cassa nello scorso 1921 ha raggiunto la bella cifra di L. 513820,20. L'avanzamento da assegnare debite le spese è rimasto di L. 1642,23 e tale somma ad unanimità di voti fu devoluta in beneficenza e cioè L. 200 per l'Asilo infantile, L. 3000 per i poveri della parrocchia, L. 200 per un ufficio adenne in suffragio dei soci defunti e L. 342,23 a disposizione del sig. Acciprete quale piccola ricompensa del tanto lavoro fatto per la Cassa Rurale. Questi a sua volta offriva tale ricompensa a beneficio dell'erigenda chiesa nuova, la grande opera che coll'aiuto di tutti dovrà sorgere maestosa a gloria di Dio.

Il telefono funziona a S. Brigida frazione Colla, non piccola comodità anche questa per il nostro comune.

Trabuchello

La festa di S. Giuseppe.

Fu celebrata con straordinaria solennità. Al mattino vi fu larga partecipazione al Banquet Eucaristico. Valenti cantori accompagnarono la S. Messa e sedeva all'organo il nostro bravo sig. Rizzini Severino.

Nel pomeriggio la musica di Valnegra volle fare una manifestazione di gratitudine al sig. Giuseppe Goglio, suo insigne benefattore, giungendo qui a rallegrare il paese con una sorpresa tanto più gradita quanto meno aspettata: a coronare e chiudere solennemente la devota festa.

Nuovi altari. I due altari laterali della nostra chiesa, costruiti in vecchie murature furono abbattuti. Furono sostituiti con altari in marmo, che formano un insieme molto armonico con l'altar maggiore.

Quest'opera è dovuta alla generosità del sig. Giuseppe Goglio, all'opera della rinomata Ditta G. Rota di Bergamo, sotto disegno del chiaro ingegnere Michele Astori.

Unione Giovani. Si è fondata qui la Unione Giovani Cattolici Trabuchellesi, che certamente darà copiosi frutti, perché il programma formulato dai giovani medesimi con l'aiuto del M.R.D. Giuseppe Vavassori è di non trascurabile importanza. I principali punti sono frequenza ai S. Sacramenti, canto in chiesa, diffusione buona stampa, scuola serale, ricreazione.

Valnegra

La notte del 19 e. m. volava al cielo la bambina Zucca Maria Beatrice figlia di Luigi e di Cattaneo Agnese. Ai desolati genitori le più vive, sincere condoglianze.

Per le prossime solennità Pasquali a tutti in paese ed ai lontani gli auguri più sentiti veramente cordiali.

Valleve

La nomina del Parroco. Con unanime votazione, di 41 voti su 44 votanti, venne eletto a parroco il M.R. Don Antonio Salvetti, che già

da 7 anni era conduttore tra noi. Furono ad incontrarlo a Branzi con numerose carrozze, non ostante l'imperversare della pioggia, gli mosse incontro tutta la popolazione in ordinata processione, che tra le più espressive manifestazioni di gioia lo accompagnò alla Chiesa. Qui alla benedizione col S.S. il neo parroco ringraziò commosso e disse dei suoi propositi di bene. Tutte le autorità, il R. Vicario, il Clero della Vicaria, il Dott. Musatti, l'on. sindaco, il sig. segretario, l'on. fabbriera il sig. maestro, parteciparono unanimi col popolo a festeggiare il R. Don Salvetti, che nei lunghi anni di sua vita tra noi, si è fatto sempre più stimare e ben volere.

Noi ci congratuliamo vivamente con lui, cui tornerà di gran conforto e di intima soddisfazione questa dimostrazione di affetto, e con quella popolazione che ha eletto in D. Antonio Salvetti, il degno successore dell'amato Don Giacomo Milesi.

D. G. V.

Il nuovo censimento generale

La Camera ha approvato ieri l'altro il disegno di legge che ordina la esecuzione del censimento generale della popolazione entro l'anno 1921. È questo il sesto censimento che si compie dalla costituzione del Regno d'Italia ed assume particolare importanza per il fatto che con esso per la prima volta saranno anche gli abitanti delle terre riconquistate all'Italia. La legge, pur stabilendo che il censimento debba essere eseguito durante l'ultimo trimestre del 1921 non ne determina la data precisa, che verrà fissata per decreto reale.

Non appena la legge sarà approvata dal Senato, il Ministro del Lavoro darà le disposizioni necessarie per la sua esecuzione.

Rinomata Officina
Meccanica Idraulica
e Rameria

Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana
RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti filande a vapore e Termosifone :: Apparecchiature per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura.

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:
LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12,43 - Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

Libreria - Cartoleria - Legatoria

CARLO SCAIOLI

Bergamo

Via S. Alessandro, 48 Telefono 9.86

Grande Magazzino di Aste dorate - Fabbrica Cornici

Assortimento Fiori e Piante Artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale Scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case. &

MAGAZZENO di COLORI - VERNICI - PENNELLI - ARTICOLI PER BELLE ARTI

COOPERATIVE !!!

Prima di concludere contratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo fu Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

Cereria Giuseppe Riva

S A I A N O (Provincia di Brescia)

Speciale lavorazione cere lavantine e nostrane, cerei, candele, torcè, cerini, candele miniate. - Incensi Storace qualità speciale - Olio per lampade - Luegnoli - Paramenti sacri semplici e ricamati

Si eseguisce qualunque lavoro colla massima accuratezza e con garanzia

Listini-prezzi, Preventivi e Campioni a richiesta

Fotografia Ogliari di Alessandro Terzi

Via Zambonate, 27 - BERGAMO - Telefono 6.15

STABILIMENTO FONDATA NEL 1885

LAVORI FOTOGRAFICI d'ogni genere coi più recenti processi - INGRANDIMENTI da L. 10 a 35

Tessere per caccia e passaporti - Cartoline e fotografie a prezzi mitissimi

☞ Fotografie su porcellana per cimitero ☞

Emilio Calvi

Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'Alta Valle - Oggetti cancelleria - Mercerie - Profumerie - Vetrerie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOPPE DA UOMO E SIGNORA per Spozalizi -- Lana da Materasso - Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarpe, Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo - L E N N A - Valle Brembana

<h3>Assicurazioni di Stato</h3> <p>Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operaie</p> <p>Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita</p>	<h3>Mutua Nazionale delle Assicurazioni</h3> <p>Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti.</p> <p>CHIEDERE PREVENTIVI e TARIFFE CONDIZIONI VANTAGGIOSI</p>
---	--

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V. Eman. 2 - Tel. 1.12

Agente per l'Alta Valle Brembana Sig. GAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

PIETRO GERVASONI

Alla Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica Moderna, Torneria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di Cancellate - Serramenta - Saracinesche - Vettrine ecc.

Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni - Campanelli Elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.

Mediante la SALDATURA AUTOGENA si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso: come: Badili, picconi, scuri, Iridenti, falci, catene, lama di seghe, fucili, biciclette ecc.

Si saldano col bronzo Campani e Campanelli, dandogli il suono di prima

Si costruiscono in giornata su campione picchi per legnami